



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO  
E STORIA DEL DIRITTO

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 1056-3903

**VERBALE N.1**  
**(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata dalla direttrice del dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto con comunicazione del 13/01/2022 e ratificata dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto in data 20 gennaio 2022 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura dell'insegnamento di: Lingua francese giuridica ssd L-LIN/04

per il corso di laurea in GIURISPRUDENZA C.U. (CLASSE LMG/01) – codice concorso 1056-3903 e composta da:

Giovanna Mapelli, prof.ssa associata per il SSD L-LIN/07 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni

Francesca Marinelli, prof.ssa associata per il SSD IUS/07 presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto

Barbara Vari, prof.ssa aggregata per il SSD IUS/02 presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto

si riunisce al completo per via telematica il giorno 28 gennaio 2022 alle ore 9.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Giovanna Mapelli, e del Segretario, Prof.ssa Barbara Vari.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

### DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO

non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e con l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di **NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO** con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegare alla domanda.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO  
E STORIA DEL DIRITTO

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

**Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:**

- sino a punti **10** per il titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti **10** per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti **10** per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- punti 2 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, e punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi, sino a un massimo di punti **10**;
- punti 2 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri, sino a un massimo di punti **4**;
- punti 1 per ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, sino a un massimo di punti **4**;
- punti 1 per altri titoli, sino a un massimo di punti **2**.

**Punteggio totale pubblicazioni 50 punti, di cui:**

- da 3 a 10 punti per monografie di carattere scientifico, sino a un massimo di punti **50**;
- da 1 a 6 punti per saggi su riviste nazionali e internazionali o in libri; capitoli di libro, voci enciclopediche, sino a un massimo di punti **30**;
- da 1 a 4 punti per volumi o saggi di carattere didattico, sino a un massimo di punti **20**;
- da 1 a 10 punti per traduzione di saggi o libri giuridici da o verso la lingua straniera di cui alla procedura in oggetto e l'italiano, sino ad un massimo di punti **30**.

Non sarà attribuito alcun punteggio alle seguenti pubblicazioni: recensioni e annunci bibliografici; articoli di carattere divulgativo e pubblicistico; traduzioni di testi non giuridici, eccetto quelle accompagnate da prefazioni/postfazioni del traduttore e/o apparato critico; antologie di testi prive di apparato critico; pubblicazioni a più mani da cui non si possa evincere il contributo del singolo.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 10 febbraio alle ore 13.30 Riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 9.30.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO  
E STORIA DEL DIRITTO

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Giovanna Mapelli	Presidente
Prof.ssa Francesca Marinelli	Membro
Prof.ssa Barbara Vari	Segretario